



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 1065 DEL 21/09/2022

OGGETTO: Settore Servizi alla Persona” - Disposizioni in materia di Lavoro Agile, ai sensi del Decreto Legge 24 marzo 2022, n.24 nelle more dell’approvazione del PIAO e del CCNL - autorizzazione al dipendente matricola n°14418

IL DIRIGENTE

LUPORINI MARIA ELISABETTA / ArubaPEC S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione

RIMESSO IN COPIA A

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Tel. 0583/4281
Fax 0583/428399

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) - Italia (www.comune.capannori.lu.it)

ORIGINALE

Determinazione n° 1065 del 21/09/2022

OGGETTO: Settore Servizi alla Persona” - Disposizioni in materia di Lavoro Agile, ai sensi del Decreto Legge 24 marzo 2022, n.24 nelle more dell’approvazione del PIAO e del CCNL - autorizzazione al dipendente matricola n°14418

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

IL DIRIGENTE

Ricordato che il DPCM del 23 settembre u.s. ha stabilito che nelle amministrazioni pubbliche la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa sia quella in presenza, superando di fatto la modalità di accesso al lavoro agile “semplificata” che era stata applicata dal marzo 2020 e che in virtù di tale disposizione l’accesso al Lavoro Agile è stato subordinato alla richiesta del dipendente e alla sottoscrizione dell’accordo individuale;

Visto il Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (smart working)” allegato 1.4 al Regolamento sull’Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con la delibera di Giunta n. 288 del 30/12/2010 e s.m.i che definisce le modalità di esercizio del lavoro agile;

Richiamato il POLA, Piano Organizzativo del lavoro agile 2021-2023, approvato come allegato al PEG-Piano della Performance 2021, che:

- definisce le caratteristiche del Lavoro Agile;
- stabilisce che il dipendente in lavoro agile deve garantire comunque una presenza insede per almeno il 50% dell’orario lavorativo;
- individua le attività “smartabili” secondo quanto definito dai singoli dirigenti ciascuno in riferimento alle attività del proprio settore e stabilisce che “per le attività che possono essere svolte in modalità agile, almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera”;

Dato atto che quanto definito nel POLA risulta in linea con le Linee Guida del 05/01/2022 in materia di Lavoro Agile nelle pubbliche amministrazioni del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanate ai sensi dell’art. 1, comma 6, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto che il Decreto Legge 24 marzo 2022, n.24 non modifica le disposizioni dettate dal D.P.C.M. 23/09/2021 e dal D.M. 8/10/2021, nonché dalle sopraccitate Linee guida, secondo cui, come già ricordato dal 15/10/2021 lo svolgimento del lavoro agile è

rimesso ad apposito accordo individuale e il lavoro in presenza deve essere comunque prevalente;

Considerato che il sopracitato Decreto Legge n.24/2022 non prevede alcuna proroga dello smart working per i lavoratori cosiddetti "fragili", ma pone comunque l'attenzione sulla sorveglianza sanitaria per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagi;

Ritenuto di accogliere l'istanza presentata dalla matricola n°14418 (agli atti d'ufficio) di svolgimento parziale della prestazione lavorativa in modalità agile, dando atto che l'autorizzazione conseguente resti subordinata ad eventuali e diverse disposizioni di legge successive;

Ritenuto conseguentemente di:

- autorizzare lo svolgimento parziale, nei limiti del 50% pari ad 2 giorni relativamente dell'orario di lavoro in essere della matricola n°14418. La prestazione lavorativa in modalità agile per il dipendente che ne ha fatto richiesta è subordinata a:

- 1.l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile,assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- 2.l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assolutariservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- 3.la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimentodel lavoro arretrato, ove accumulato;
- 4.la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- 5.la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di caratteresanitario;
- 6.l'utilizzo di strumenti telematici finalizzati a tracciare le attività svolte secondole macro-progettualità dell'ufficio/settore;

Dato atto che l'accordo decorre dal giorno in cui il dipendente ha sottoscritto l'accordo individuale e avrà durata fino al 31.12.2022, con validità eventualmente prorogabile con un singolo provvedimento;

Di dare atto che per sopravvenute esigenze di servizio e/o organizzative, la sottoscritta si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente, modificando unilateralmente i giorni concordati per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, con preavviso di almeno 1 giorno;

Nelle more dell'approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), del CCNL e del DM che approverà la disciplina del lavoro agile,

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del TUEL;

Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 1 marzo 2022 con il quale la sottoscritta è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla persona;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visti il Decreto Legislativo 165/2001 e il Decreto Legislativo 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. autorizzare lo svolgimento parziale, nei limiti del 50% pari ad 2 giorni relativamente dell'orario di lavoro in essere della matricola n°14418. La prestazione lavorativa in modalità agile per il dipendente che ne ha fatto richiesta è subordinata a:
 - 1.l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile,assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
 - 2.l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assolutariservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
 - 3.la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimentodel lavoro arretrato, ove accumulato;
 - 4.la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
 - 5.la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di caratteresanitario;
 - 6.l'utilizzo di strumenti telematici finalizzati a tracciare le attività svolte secondole macro-progettualità dell'ufficio/settore;
2. dato atto che l'accordo decorre dal giorno in cui il dipendente ha sottoscritto l'accordo individuale e avrà durata fino al 31.12.2022, con validità eventualmente prorogabile con un singolo provvedimento;, e sarà inserito nel fascicolo personale del dipendente quale addendum del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che è stato attivato il rientro in presenza dei "lavoratori fragili" secondo quanto previsto dal DL.24/2022 e che gli stessi potranno attivare il lavoro agile così come definito dalla presente determinazione;
5. di indicare, per quanto di propria competenza, e dare mandato al funzionario titolare di posizione organizzativa, per quanto delegato, che il dipendente fruisca di ferie ed altri permessi in misura proporzionale tra giorni di servizio in sede e giorni di smart working, in relazione alle proporzioni di fruizione nella settimana lavorativa;
6. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun onere di spesa;
7. di individuare il Responsabile del procedimento nella sottoscritta, la quale dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e s.m.i.;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli interessatii, all'Ufficio Personale e al CED per gli adempimenti connessi e conseguenti;
9. di dare atto che avverso il presente atto è possibile esperire il tentativo facoltativo di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro ai sensi

del novellato art. 410 del c.p.c.. E' possibile altresì ricorrere al Giudice del Lavoro ai sensi dell'art. 413 del c.p.c. entro i termini di prescrizione previsti dal Codice civile.

Capannori, 21/09/2022

IL DIRIGENTE
LUPORINI MARIA ELISABETTA / ArubaPEC S.p.A.